



COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

PROVINCIA DI SASSARI

SETTORE AMBIENTE-AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N° 149 DEL 25/11/2011

OGGETTO: ESTENSIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO DI CUI ALL'ART. 1 DEL R.D.L. N. 3267/1923 E ALL'ART. 1 DEL R.D. N. 1126/1926, ALLE AREE DELIMITATE DAL P.A.I. COME INTERESSATE DAL PERICOLO DI FRANA. COMUNE DI OSILO.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. n. 3267/23;

VISTO il R.D. n. 1126/26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/33 del 30.12.04 e s.m. e i. che approva il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI prevede che "l'organo competente della Regione Sardegna, estenda il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana";

VISTO l'art. 61 comma 2 della L.R. n. 9/06, che conferisce alle Province le funzioni concernenti le determinazioni sul vincolo idrogeologico;

VISTO lo Statuto Provinciale in vigore;

VISTA la Delibera della Giunta Provinciale n. 62 del 08.04.2008 che attribuisce al Settore VIII - Ambiente e Agricoltura, le funzioni conferite dalla L.R. n. 9/06 in materia di risorse idriche e difesa del suolo, con particolare riferimento all'art. 61 comma 3 della predetta L.R.;

VISTI gli atti di vincolo elaborati dall'Organo tecnico, nello specifico il Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari, per la gestione e revisione del vincolo idrogeologico, trasmessi al Comune di Osilo per la pubblicazione di 90 giorni all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 3267/23 e p.c. alla Provincia di Sassari con nota NS Prot. n. 50364 del 26.11.2010;

VISTA la nota del Comune di Osilo acquisita con NS prot. n. 8953 del 28.02.2011, con la quale si trasmetteva a questa Amministrazione la seguente documentazione: 1. elaborati di vincolo con gli estremi di avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale, intercorsa dal 26.11.2010 al 24.02.2011 ai sensi dell'art.3 del R.D. n. 3267/23; 2. reclamo del comune di Osilo alla proposta di vincolo con i relativi allegati (prot. n. 1334 del 22.02.11), col quale viene richiesta l'esclusione dei mappali anche solo parzialmente racchiusi dal perimetro del centro urbano;

VISTE le integrazioni cartografiche al reclamo elaborate dall'Ufficio tecnico del Comune di Osilo, pervenute il 16.09.2011 con NS prot. n. 38184 e contenenti la Delimitazione del centro

abitato di Osilo, Santa Vittoria e San Lorenzo. Approvata con D.G.C. n. 75 del 05.07.2007 "Approvazione planimetrie ex art. 4 del D.lgs 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione n. 37/15 del 30.07.2009 della Regione Autonoma della Sardegna avente ad oggetto "Atto di indirizzo applicativo dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI - Gestione delle aree a vincolo idrogeologico";

CONSIDERATO che la Deliberazione n. 37/15 del 30.07.2009 della Regione Autonoma della Sardegna dispone che i terreni all'interno del centro urbano sono esclusi dall'imposizione del vincolo previsto dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTE la D.G.C. n. 75 del 05/07/2007 avente ad oggetto "Delimitazione del centro abitato di Osilo, Santa Vittoria e San Lorenzo. Approvazione planimetrie ex art. 4 del D. Lgs 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii." e la D.G.C. n. 96 del 14/10/2008 avente ad oggetto "Integrazione D.G.C. n. 75 del 05/07/2007";

CONSIDERATO parzialmente accoglibile il reclamo presentato dal comune di Osilo, con la precisazione che l'esclusione può essere estesa ai soli mappali interamente ricadenti all'interno del perimetro delimitante il centro urbano ed alla sola porzione dei mappali ricadente all'interno della stessa perimetrazione;

DATO ATTO che gli atti di vincolo trasmessi a questa Amministrazione, elaborati dal Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari, sono composti dai seguenti documenti: Tavola 1 - Sottozona 1 e 2, Tavola 2 - Sottozona 3, Tavola 3 - Sottozona 4, Tavola 4 - sottozona 5, 6 e 7, Tavola 5 - sottozona 8, Tavola 6 - sottozona 9, 10, 11 e 13, Tavola 7 - sottozona 12, Tavola 8 - sottozona 14, Relazione, Elenco Particelle Catastale e Descrizione dei confini;

DATO ATTO che la cartografia allegata al reclamo del comune di Osilo, ritenuta utile per la rielaborazione della cartografia riferita ai terreni da sottoporre a vincolo, si compone dei seguenti elaborati: Tavola 7 - sottozona 12 "Centro abitato di Osilo - Delimitazione centro urbano", Tavola 3 - Sottozona 4 "Delimitazione centro urbano - San Lorenzo monte (Parte), Tavola 2 - Sottozona 3 "Santa Vittoria San Lorenzo Monte (Parte) San Lorenzo Valle (Parte) - Delimitazione centro urbano", Tavola 1 - Sottozona 1 e 2 "San Lorenzo Monte (Parte) San Lorenzo Valle (Parte) - Delimitazione centro urbano", Elenco particelle catastali da escludere dal vincolo;

CONSIDERATO l'art. 107 del T.U.EE.LL. n. 267/00 sulle Funzioni e responsabilità della dirigenza;

DETERMINA

1. di imporre il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267 nelle aree delimitate da P.A.I. in agro del Comune di Osilo ed individuate come aree a pericolosità di frana, escludendo da tali aree il perimetro urbano così come richiesto dal reclamo accolto. La rappresentazione e la descrizione di tali aree sono riportate negli elaborati cartografici e nella relazione generale allegati alla presente determinazione e depositati in originale presso il Settore Ambiente;
2. di accogliere parzialmente il reclamo presentato dal comune di Osilo con la precisazione che l'esclusione può essere estesa ai soli mappali interamente ricadenti all'interno del perimetro delimitante il centro urbano ed alla sola porzione dei mappali ricadente all'interno della stessa perimetrazione;
3. di disporre le seguenti forme e modalità di utilizzazione delle aree summenzionate, ai sensi dell'art.9 comma 2 delle N.T.A. Del P.A.I. (aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 35 del 21/03/2008), nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico;

- a) è sempre negata l'esenzione totale o parziale del vincolo;
- b) è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata;
- c) le prescrizioni di massima e di polizia forestale devono stabilire, entro un anno dell'entrata in vigore del P.A.I., ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa;
- d) i provvedimenti in materia di trasformazione colturale devono dimostrare espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli;
- e) le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la vegetazione o comportare modifiche all'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal P.A.I., devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative;
- f) l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme;

4. che, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 30/12/1923 n. 3267 e della L.R. n.9 del 12/06/06, sono soggette ad autorizzazione della Provincia le attività ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, riguardanti la trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione e la trasformazione di boschi in altre qualità di coltura, ferma restando l'osservanza di quanto riportato nelle "Prescrizioni di massima e di Polizia forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" approvate con Decreto dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. 24/CFVA del 23/08/2006;

5. di disporre che la presente determinazione con i relativi allegati sia inviata al Corpo Forestale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari affinché lo stesso provveda entro i termini di cui all'art. 5 del R.D. 30/12/1923, all'aggiornamento della cartografia relativamente all'accoglimento parziale del reclamo presentato dal Comune di Osilo;

6. di disporre che al termine dell'aggiornamento della cartografia, il Corpo Forestale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari curi la pubblicazione all'albo del Comune di Osilo di un esemplare della cartografia per una durata di almeno 15 giorni;

7. di dare atto che costituiscono parte integrante della presente i seguenti allegati:

- a) relazione;
- b) elenco particelle catastale;
- c) Tavola 1 - Sottozona 1 e 2;
- d) Tavola 2 - Sottozona 3;
- e) Tavola 3 - Sottozona 4;
- f) Tavola 4 - sottozona 5, 6 e 7;
- g) Tavola 5 - sottozona 8;
- h) Tavola 6 - sottozona 9, 10, 11 e 13 ;
- i) Tavola 7 - sottozona 12;
- j) Tavola 8 - sottozona 14;
- k) Descrizione dei confini;

e la documentazione allegata, in formato digitale, al reclamo del comune di Osilo, ritenuta utile per la rielaborazione della cartografia riferita ai terreni da sottoporre a vincolo, che si compone dei seguenti elaborati:

- l) Tavola 1 - Sottozona 1 e 2 "San Lorenzo Monte (Parte) San Lorenzo Valle (Parte) - Delimitazione centro urbano";
- m) Tavola 2 - Sottozona 3 "Santa Vittoria San Lorenzo Monte (Parte) San Lorenzo Valle (Parte) - Delimitazione centro urbano";
- n) Tavola 3 - Sottozona 4 "Delimitazione centro urbano - San Lorenzo monte (Parte);
- o) Tavola 7 - sottozona 12 "Centro abitato di Osilo - Delimitazione centro urbano";
- p) Elenco particelle catastali da escludere dal vincolo;

8. di disporre che gli allegati di cui al punto precedente siano sostituiti dagli elaborati cartografici aggiornati, sulla base delle disposizioni di cui ai punti 5) e 6), dal Corpo Forestale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari quale parte integrante alla presente determinazione;

9. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro i termini di 60 gg dalla fine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla medesima data;

10. di trasmettere copia della presente determinazione per i provvedimenti di competenza, anche in formato cartaceo, all'UOA Segreteria Generale (Ufficio Delibere) e per conoscenza, esclusivamente mediante utilizzo della piattaforma informatica IRIDE, a : Signor Presidente, alla VI Commissione Consiliare, all'UOA Capo del Gabinetto (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Direttore Generale, Assessore all'Ambiente, Assessore Affari Generali, disponendo nel contempo la pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Dirigente
Ing. Antonio Zara

